

Siena li 16. 3. 99.

Carissimo Sig.^{ra} Professore

Sento il dovere di ringra-
giarla dei consigli gentilmente favo-
ritimi circa il Genera Fungorum,
al quale mi era prefisso di cimentar-
mi, nel desiderio di vedere riempita
una lacuna nel campo micologico.
Ma convinto delle molte difficoltà che
s' dovrebbero superare, come Ella
benevolmente mi pose in rilievo,
e ancor perchè trattandosi di sist.
matica sarebbe forse un lavoro
giudicato da alcuni di troppo
scarso valore, onde è che io
ne ho deposto il pensiero.

Mi permetta intanto, Egregio Sig.^{re} Pro-
fessore, che colga questa occasione
per richiamare la Sua attenzione
sopra un supposto caso di trasfor-
mismo di generi di *Micromyces*,
per i quali mi posi l'ardire l'anno
decorsi di disturbarla, e cioè quan-
to appellato "

Ho rinvenute nuovamente in
questi giorni sulle foglie del *Pittis*
sporum inveniente il fungillo, nel
quale l'anno decorsi io aveva creduto
di scorgere una metamorfosi
evolutiva da *Aschchyta* a *Leptoria*,
carattere che ella non poté controllare,
avendose io inviati esemplari deteriorati
e invasi da altri saprofiti.

Ors avendo esaminato di bel nuovo il fungo in discorso su esemplari perfetti, ho potuto constatare nel medesimo, carattere identici a quelli che Le accennai in antecedenza: se non che nullo dei dubbj sul preteso metamorfismo, come pure sulla Septatura delle Sporule, che in massima parte mi sembra in completa o spuria.

Puo anche darsi che si tratti di un capo teratologico, non infrequente in certe forme di fungilli, ma pur tuttavia sarei desideroso di conoscere la di Lei autorevole opinione in proposito, e a tale scopo Le rimetto in esemplare del fucigillo unito al manoscritto con le relative illustrazioni.

Conoscendo il di Lei amore per la scienza
e la bontà d'animo che La distingue,
oso sperare che vorrà degnarsi di
promungermi. Le quanto di vero
fotte nell'appuntamento che feci del caso
speciale.

Non ho parole per sensaromi
presso di Lei di tanti disturbi che
Le reo, ne accasi in parte a di
Lei cortesi profferse, e mi abbia
sempre, coi più vivi ringraziamen-
ti e sentita riconoscenza

Devotissimo Suo
H. Kaske